

## BASTIA UMBRA SONO PREVISTI INCONTRI DOPO LA FUSIONE TRA DS E MARGHERITA

# Il Pd discute il «caso-Antonini», si cerca di ricucire

— BASTIA —

IL 'LICENZIAMENTO' dell'assessore Giorgio Antonini è una ferita aperta al cuore della Margherita che fatica a rimarginarsi. La decisione del sindaco Lombardi di ritirare le deleghe dell'urbanistica all'assessore Antonini per assumerle in prima persona più di un mese e mezzo e nelle scorse settimane vani sono stati i tentativi per una ricucitura. Due giorni fa l'ultimo tentativo, anche questo andato a vuoto, in un incontro con il sindaco di una delegazione della Margherita guidata dal segretario Vitaliano Cristofani. Della questione erano stati investiti i vertici re-

gionali del nuovo Pd, che non è riuscito a trovare la chiave di una ricomposizione. I 'rutelliani' dopo aver minacciato, in un comunicato, di bloccare il processo di fusione nel Pd, hanno deciso di convocare l'assemblea degli iscritti della Margherita, un partito virtualmente sciolto che ha ritrovato nella questione amministrativa un motivo per riunirsi separatamente. Dal confronto potrebbero uscire proposte anche clamorose, ritenendosi non rappresentati nella giunta Lombardi dove anche il vicesindaco Nadia Cesaretti pur nominata in quota Margherita ha dichiarato in Consiglio di ritenersi indipendente e

quindi svincolata dalle direttive del partito. Intanto, proprio sono in programma assemblee tematiche degli aderenti al Pd. Stasera il dibattito nella sala consiliare della residenza municipale riguarderà l'illustrazione del regolamento per le elezioni degli organi comunali e delle rappresentanze provinciali del nuovo partito. Lunedì un altro incontro sui temi della scuola, mentre giovedì 24 il tema è l'urbanistica. Tra una settimana, quindi, il nuovo partito dovrà affrontare oltre all'urbanistica, anche le modalità di gestione nel Comune, e il problema 'Antonini'.

m.s.

TODI

## Lezioni per riscoprire la città

— TODI —

UNA SERIE di conferenze a cadenza mensile su temi di storia locale in sequenza cronologica, dall'età antica al Medioevo, all'età moderna e contemporanea. E' quanto ha organizzato l'assessorato alla cultura rappresentato da Margherita Bergamini, archeologa, esperta in numismatica e docente dell'Università degli Studi di Perugia. Con l'obiettivo di rendere il museo pinacoteca «vivo», fruibile non solo dai turisti ma anche dai cittadini, ha aperto le porte dell'ultimo piano dei Palazzi comunali, Sala affrescata in particolare, ad una serie di incontri, per addetti ai lavori e non, con esperti di chiara fama. Si è cominciato ieri con una conferenza, tenuta proprio dalla professoressa Bergamini, sulle vicende relative all'urna di alabastro del «Maestro di Enomao», un reperto archeologico del II secolo a.c. rinvenuto nel 1516 sulla Rocca e conservato presso i Musei vaticani.

MERCOLEDÌ 13 febbraio sarà la volta di Luigi Sensi, sempre dell'Ateneo perugino, che parlerà del territorio tra tardo antico ed altomedioevo, e dell'architetto Raffaele Davanzo che illustrerà i recenti ritrovamenti effettuati nel corso dei lavori di restauro e ripavimentazione della Concattedrale. Sono in programma, da qui alla fine di maggio, anche prolusioni su Jacopo Barozzi detto il Vignola ed il cantiere del Tempio della Consolazione, in appendice alle celebrazioni per il centenario barozziano, e sulle famiglie tuderti tra XVI e XIX secolo. Concluderà Valter Corelli con una conferenza su Abdon Mecali, precursore del volo.

S.F.



## Solidarietà in musica al Lyrick di Assisi

— ASSISI —

UNA SERATA all'insegna della solidarietà, della buona musica di ieri e di oggi; ne saranno interpreti, fra gli altri, Wilma Goich, Jimmy Fontana, Michele Pecora, Nicola Gargaglia, l'orchestra Trinoli, che festeggia i trent'anni di attività. Al teatro Lyrick, dopodomani è in programma uno spettacolo organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il 'piatto di sant'Antonio', tradizionale festa angelana che affonda le radici nella devozione e nella spiritualità, poggiando anche sul valore della solidarietà, valore fondante del 'piatto' stesso. Una serata che gli organizzatori si auspicano ottenga un adeguato successo consentendo le finalità che la caratterizzano, beneficenza appunto, ma anche per la bravura degli interpreti che, presentati da Paolo Notari si alterneranno sul palco.

ASSISI

# «Quella maglietta non è di Fabrizio»

## Gli esiti delle analisi della Scientifica

— ASSISI —

QUELLA MAGLIETTA non è di Fabrizio Catalano (nel tondo). E' questo l'esito degli accertamenti effettuati dalla polizia Scientifica sull'indumento ritrovato nelle campagne di Assisi durante della battuta di ricerca organizzata alla fine dello scorso settembre dai genitori del ragazzo scomparso da Assisi il 21 luglio del 2005 quando aveva 19 anni. «L'indagine merceologica effettuata — racconta Caterina Migliazza, mamma di Fabrizio — parla di una 'maglietta non contenente nessun tipo di scritte', pertanto non riconducibile alla 'felpa' di Fabrizio. Eppure sulla foto scattata al momento del rinvenimento una scritta si intravedeva. Ma mi è stato riferito — dice ancora la signora Caterina — che si tratta di una 'illusione ottica'. Gli esiti mi erano stati comunicati ufficiosamente nel mese di ottobre. Questo fa intendere che il fax per arrivare da Roma al Commissariato di Assisi ha impiegato più di quattro mesi!». E la donna va avanti: «A tutt'og-



gi sono in attesa di avere una risposta alla segnalazione fatta il 18 ottobre dello scorso anno per denunciare una mancata risposta al 112. Anche i miei messaggi, e-mail e lettere cartacee, oltre 180 in tutto, contenenti gli auguri e l'ennesima richiesta d'aiuto, indirizzate ai responsabili delle comunità religiose e diocesi presenti in Umbria sono in attesa di risposta — commenta con amarezza Caterina Migliazza —. Ho ricevuto solo cinque riscontri». Ma la mamma di Fabrizio trova motivo di non abbattersi anche di fronte a una risposta negativa: «Il fatto che non si tratta della sua maglietta — dice — mi fa ancor più sperare che Fabrizio sia vivo». E il suo pensiero va a un'altra vita sospesa: «Mio figlio e Sonia Marra sono scomparsi a un anno di distanza, entrambi studenti, entrambi avvolti nel mistero della spiritualità umbra. Dove sono? — si chiede Caterina Migliazza — Che fine hanno fatto? Qualcuno sa! A quel qualcuno è rivolto il mio appello: parlare a volte può ridare la vita!».

Ann.A.

## Misericordia di Assisi: programma 2008 «Aumenteremo il numero dei volontari»

— ASSISI —

DAL TERZO SETTORE novità organizzative e operative per il territorio. La Misericordia di Assisi, approvata nel territorio dal 2004, si dimostra soggetto dinamico nel settore del servizio ambulanze e socio-sanitario. Nell'anno appena iniziato si guarda in avanti, puntando ad ampliare la disponibilità d'intervento per cercare di essere operativa anche di notte; inoltre c'è l'intenzione di istituire un proprio gruppo di protezione civile e di potenziare l'Unità ci-

nofila di soccorso. «Punto di partenza — dice Maurizio Biagioni, Governatore della Misericordia di Assisi, di recente riconfermato alla guida della Confraternita — sarà l'aumento del numero dei volontari, attualmente 70, adeguatamente preparati per fronteggiare le situazioni di emergenza sanitaria; è nostra intenzione, inoltre, incrementare i corsi per consentire al maggior numero di persone possibile di essere in grado di affrontare situazioni particolari. Tutto questo grazie anche ai mezzi dei quali disponiamo: 5 ambulanze 3 delle quali unità mobili di soccorso e 2 autovetture».

## Ristrutturazione dell'ex chiesa di Sant'Angelo Il Comune ha approvato il primo stralcio dei lavori

— BASTIA —

CON GRANDE ENFASI è stato annunciato che la giunta comunale ha approvato il primo stralcio dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex chiesa di Sant'Angelo. La decisione riguarda la chiesa sconosciuta, che è la struttura religiosa più antica della città, le cui origini si fanno risalire al XII secolo. Rilevante anche il fatto che la sua riapertura restituirà uno spazio pubblico nel centro storico, di cui c'è estrema necessità. Meno comprensibile, invece, che per il finanziamento di questi

lavori l'amministrazione comunale ha deciso di istituire l'imposta di scopo, un balzello in più già dal 2008 e per i prossimi cinque anni. Si tratta di una scommessa cui tiene il sindaco Lombardi. L'augurio di tutti è che il recupero dell'antica chiesa danneggiata dal terremoto del 1997, ora di proprietà comunale, non solo contribuisca a sostenere le attività culturali, ma anche a rivitalizzare il cuore del centro storico riportando i cittadini a frequentare i vicoli e magari riportandoci anche negozi e attività artigianali.